

# ENERGHIA, Per il 'Palazzo' la Sardegna è un cantiere, ma sembra un ospedale da campo per malati terminali

Date : 26 dicembre 2017



Hanno festeggiato il *Natale* con il *premio di risultato di 30mila euro*, ventinove massimi dirigenti su trenta della **macchina elefantiaca regionale**. In uno Stato che legifera continuamente per la **trasparenza** e la **meritocrazia** sarebbe interessante leggere quali sarebbero i meriti di questi 29 dirigenti per l'aver ricevuto *cotanto obolo*, il massimo possibile, come verrebbe da chiedersi cosa non abbia fatto l'unico a non aver ricevuto la *prebenda di risultato*.

Probabilmente vorrebbero saperlo anche i circa **100.000 assistiti a vario titolo delle varie zone della Sardegna**, come ad esempio gli operai della chimica e metallurgica nel *Sulcis di Portovesme srl, Alcoa, Eurallumina*, o quelli della chimica verde del cardo selvatico di *Matrica a Porto Torres*, o quelli di *Olmedo* della miniera di bauxite, passando per i dipendenti del *sugherificio Ganau di Tempio* o ad *Olbia* presso la *Lavanderia Industriale Clea*, scendendo ancora ad *Arbatax* presso la *Saipem* o a *Ottana* per i dipendenti della ex centrale termoelettrica, come dimenticare anche il polo tessile *Legler di Macomer* e i manutentori dei treni di *Villacidro della Keller*. Secondo i *dati Istat*, recentemente pubblicati, le **domande di disoccupazione Naspi** presentate nel 2017 sono *oltre 80.000* (*Cagliari 31.827, Nuoro 12.894, Sassari 29.191, Oristano 6.244*). L'unica **industria in positivo**, che vale più di un miliardo di euro (*dati elaborati dal gruppo editoriale Gedi sui dati forniti dal Monopolio di Stato*) è quella del **gioco d'azzardo**, che per capillarità di distribuzione delle slot machine vede la **Sardegna** al quarto posto nazionale.

*Panem et circenses* direbbero nell'*antica Roma*, un vero strumento in mano al potere per **far cessare i malumori delle masse**, diamogli un po' di **sussidi di disoccupazione** a questi *plebei* e un po' di *slot machine*, per realizzare un **finto benessere popolare** e quindi politico. In questo **mondo irreale** sembra vivere il **presidente della Regione Pigliaru**: *"In questo momento la Sardegna è un cantiere perché abbiamo affrontato le riforme profonde che la nostra regione aspettava da troppo tempo e che sono l'unica possibile risposta alla crisi: più lavoro, una sanità migliore e capace di ridurre il grave fenomeno*

*della migrazione sanitaria, istituzioni più semplici ed efficienti, trasporti efficaci per mitigare il problema dell'insularità, una agricoltura più produttiva, meno soggetta alle crisi periodiche che da troppo tempo la caratterizzano".* Ma la **Sardegna**, in realtà, più che un cantiere, sembra un ospedale da campo che sta cercando di curare malati terminali.

***Energhia***

**(admaioramedia.it)**